



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31/2019

Verbale 11

**Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICA DELL'ART. 3 (MISURA DELL'IMPOSTA),
COMMA 2, E ART 6 DEL VIGENTE REGOLAMENTO**

L'Anno Duemiladiciannove il giorno 28 del mese di marzo in Trapani e nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Senatorio Cavarretta, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18,00 e seguenti in **sessione ordinaria** giusta determinazione del Presidente del Consiglio n. 26842/2019.

Presiede il Presidente **Guaiana Giuseppe**, assiste il Segretario Generale dr. **Spataro Alfonso**. In rappresentanza dell'Amministrazione è presente l'Assessore **Abbruscato**; il dirigente **Petrusa**. Sono presenti i Revisori dei Conti **Stabile, Sgro**.

Al momento di avviare l'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti 17 dei 24 Consiglieri Comunali in carica proclamati eletti in conformità all'elenco di seguito trascritto:

| n. | Consigliere | presente | assente | n. | Consigliere | presente | assente |
|----|---------------------------|----------|---------|----|--------------------|----------|---------|
| 1 | GUAIANA GIUSEPPE | X | | 13 | DAIDONE SALVATORE | X | |
| 2 | LA PORTA GIUSEPPE | X | | 14 | FERRANTE DOMENICO | X | |
| 3 | PELLEGRINO GIUSEPPE | X | | 15 | LIPARI GIUSEPPE | | X |
| 4 | ABBRUSCATO VINCENZO | X | | 16 | GARUCCIO ANNA | | X |
| 5 | GRECO ROCCO | X | | 17 | MANGANO SILVESTRO | | X |
| 6 | VASSALLO ANDREA | | X | 18 | LA BARBERA CLAUDIA | X | |
| 7 | BIANCO ANNA LISA | X | | 19 | TRAPANI FRANCESCA | X | |
| 8 | SPADA GRAZIA | X | | 20 | PERALTA GIUSEPPE | X | |
| 9 | GIANFORMAGGIO GASPARE | | X | 21 | SAFINA DARIO | X | |
| 10 | TOSCANO PECORELLA MASSIMO | X | | 22 | PASSALACQUA GIULIA | X | |
| 11 | VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO | X | | 23 | CAVALLINO CHIARA | X | |
| 12 | MAZZEO ALBERTO | | X | 24 | PATTI MARZIA | | X |

Il PRESIDENTE mette ai voti per alzata e seduta la proposta di invertire l'ordine del giorno prelevando l'argomento iscritto al punto 3.

Risultano presenti 17 Consiglieri (7 assenti) come da schema sopra riportato.

Indi,

Il Consiglio Comunale

Alla unanimità dei voti palesemente espressi per alzata e seduta (presenti e votanti 17 Consiglieri)

Delibera

INVERTIRE L'ORDINE DEL GIORNO prelevando l'argomento iscritto al punto 3.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE mette in discussione la proposta di deliberazione avente per oggetto "IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICA DELL'ART. 3 (MISURA DELL'IMPOSTA), COMMA 2, E ART 6 DEL VIGENTE REGOLAMENTO." iscritta al punto 3 dell'OdG nel testo che segue.

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICA DELL'ART. 3 (MISURA DELL'IMPOSTA),
COMMA 2, E ART 6 DEL VIGENTE REGOLAMENTO**

Il Dirigente del II Settore Dott. G. Petrusa con riferimento all'argomento indicato in oggetto, su proposta della Giunta Comunale n. 77 del 20/03/2019, sottopone al Consiglio comunale la proposta di deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011), i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Visto che, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 190 del 25.11.2013, è stato adottato il Regolamento dell'Imposta di soggiorno;

Visto l'art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come sostituito con la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la deliberazione della G.C. n. 77 del 20/03/2019, che, dopo aver sentito ed informato anche le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive (alla riunione del 18.3.2019 erano presenti i rappresentanti di: Federalberghi Trapani, Adiconsum, U.P.I.A., Confcommercio e Confesercenti), propone al Consiglio comunale la modifica della misura dell'imposta di soggiorno, e ciò al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

Visto l'art. 3, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, che stabilisce che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000, i termini di deliberazione del bilancio di previsione possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, che ha differito ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento dell'Imposta di soggiorno, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 190 del 25.11.2013;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie e dei diritti del contribuente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 19/05/2016;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 20.3.2019;

DELIBERA

1. di aggiungere all'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento dell'Imposta di soggiorno, dopo la lettera c), il seguente periodo: *"A decorrere dal 1° giugno 2019, l'imposta è applicata, per persona e per notte, graduata da € 1,00 ad € 5,00, in funzione delle seguenti classificazioni delle strutture ricettive:*
 - *alberghi, residence turistico-alberghiere a 1 o a 2 stelle e altre strutture ricettive quali appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/3, A/4, A/5, A/6, residence e agriturismi;*
 - *bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 3 stelle, affittacamere e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/2;*
 - *bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 4 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/7;*
 - *bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 5 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/1, A/8 e A/9."*
2. di sostituire all'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento dell'Imposta di soggiorno, penultimo periodo, le parole *"associata alle fasce di prezzo di cui sopra è modificabile"* con le parole *"è determinata"*;
3. di sostituire l'art. 6 con il seguente:

"Art. 6

Attività di controllo e promozione dell'accoglienza ricettiva "destinazione Trapani"

1. *Il Comune vigilerà sull'adempimento dell'imposta, sulla sua riscossione e sul relativo riversamento al Comune stesso da parte dei gestori delle strutture ricettive, nonché svilupperà azioni di promozione e dell'accoglienza ricettiva. A tal fine il Comune attiverà sul sito istituzionale apposita promozione (ricettività trasparente) con l'individuazione delle strutture ricettive accreditate.*
2. *I controlli verranno effettuati sia mediante raffronti con tutti i dati utili a disposizione dell'Amministrazione comunale sia accedendo, ove necessario, alla documentazione conservata presso le singole strutture ricettive e relativa alle dichiarazioni periodiche (e relativi versamenti) effettuate dalla struttura stessa nei 5 anni precedenti. Il Comune si riserva, inoltre, azioni di controllo e monitoraggio informatici.*
3. *In caso di irregolarità, oltre alle eventuali conseguenze penali, ai trasgressori verranno contestate le violazioni e irrogate le relative sanzioni nei modi e nella misura indicata all'articolo 4, comma 2, e all'articolo 5, comma 3, del presente Regolamento."*
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

Sottoscritta dal Dirigente
 **PETRUSA GIOACCHINO**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 20/03/2019

Il Dirigente PETRUSA illustra l'atto deliberativo.

Entra in aula il Sindaco (ore 18,17)

Sono stati presentati alcuni emendamenti alla proposta di deliberazione in discussione; si passa all'esame di questi.

Emendamento n. 1 – allegato sub lett. A

Il Cons. SAFINA illustra l'emendamento.

Il PRESIDENTE legge i pareri sull'emendamento, che sono favorevoli.

La votazione ha il seguente esito:

| n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. | n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. |
|----|---------------------------|------|--------|------|------|----|--------------------|------|--------|------|------|
| 1 | Guaiana Giuseppe | X | | | | 13 | Daidone Salvatore | X | | | |
| 2 | La Porta Giuseppe | X | | | | 14 | Ferrante Domenico | X | | | |
| 3 | Pellegrino Giuseppe | X | | | | 15 | Lipari Giuseppe | | | | X |
| 4 | Abbruscato Vincenzo | X | | | | 16 | Garuccio Anna | | | | X |
| 5 | Greco Rocco | X | | | | 17 | Mangano Silvestro | | | | X |
| 6 | Vassallo Andrea | | | | X | 18 | La Barbera Claudia | X | | | |
| 7 | Bianco Anna Lisa | X | | | | 19 | Trapani Francesca | X | | | |
| 8 | Spada Grazia | X | | | | 20 | Peralta Giuseppe | X | | | |
| 9 | Gianformaggio Gaspare | | | | X | 21 | Safina Dario | X | | | |
| 10 | Toscano Pecorella Massimo | X | | | | 22 | Passalacqua Giulia | X | | | |
| 11 | Virzi Giuseppe Vincenzo | X | | | | 23 | Cavallino Chiara | X | | | |
| 12 | Mazzeo Alberto | | | | X | 24 | Patti Marzia | | | | X |

indi

Il Consiglio Comunale

Con 17 voti favorevoli

Delibera

APPROVARE l'emendamento n. 1 nel testo già allegato sub lett. A che qui si intende riportato.

^^^^^^^^^^^^^^^^

La Cons. TRAPANI presenta due nuovi emendamenti alla proposta, che si allegano rispettivamente sub lett. B e C.

Il PRESIDENTE sospende la seduta per l'espressione dei pareri sugli emendamenti; sono le ore 18,37.

Alle ore 19,15 il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a chiamare l'appello dei 24 Consiglieri proclamati eletti.

| n. | Consigliere | presente | assente | n. | Consigliere | presente | assente |
|----|---------------------------|----------|---------|----|--------------------|----------|---------|
| 1 | GUAIANA GIUSEPPE | X | | 13 | DAIDONE SALVATORE | X | |
| 2 | LA PORTA GIUSEPPE | X | | 14 | FERRANTE DOMENICO | X | |
| 3 | PELLEGRINO GIUSEPPE | X | | 15 | LIPARI GIUSEPPE | | X |
| 4 | ABBRUSCATO VINCENZO | X | | 16 | GARUCCIO ANNA | X | |
| 5 | GRECO ROCCO | X | | 17 | MANGANO SILVESTRO | | X |
| 6 | VASSALLO ANDREA | | X | 18 | LA BARBERA CLAUDIA | X | |
| 7 | BIANCO ANNA LISA | X | | 19 | TRAPANI FRANCESCA | X | |
| 8 | SPADA GRAZIA | X | | 20 | PERALTA GIUSEPPE | X | |
| 9 | GIANFORMAGGIO GASPARE | | X | 21 | SAFINA DARIO | X | |
| 10 | TOSCANO PECORELLA MASSIMO | X | | 22 | PASSALACQUA GIULIA | X | |
| 11 | VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO | X | | 23 | CAVALLINO CHIARA | X | |
| 12 | MAZZEO ALBERTO | X | | 24 | PATTI MARZIA | | X |

Risultano presenti 19 Consiglieri (assenti 5), le seduta riprende.

Emendamento n. 2 – allegato sub lett. B

Il PRESIDENTE legge i pareri, che sono tutti contrari.

La Cons. LA BARBERA anticipa il proprio voto contrario.

Si vota per appello nominale.

Entra in aula il Cons. Vassallo (ore 19.19)

La votazione ha il seguente esito:

| n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. | n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. |
|----|---------------------------|------|--------|------|------|----|--------------------|------|--------|------|------|
| 1 | Guaiana Giuseppe | | X | | | 13 | Daidone Salvatore | | X | | |
| 2 | La Porta Giuseppe | | X | | | 14 | Ferrante Domenico | | X | | |
| 3 | Pellegrino Giuseppe | | X | | | 15 | Lipari Giuseppe | | | | X |
| 4 | Abbruscato Vincenzo | | X | | | 16 | Garuccio Anna | | X | | |
| 5 | Greco Rocco | | X | | | 17 | Mangano Silvestro | | | | X |
| 6 | Vassallo Andrea | | X | | | 18 | La Barbera Claudia | | X | | |
| 7 | Bianco Anna Lisa | | X | | | 19 | Trapani Francesca | X | | | |
| 8 | Spada Grazia | | X | | | 20 | Peralta Giuseppe | | X | | |
| 9 | Gianformaggio Gaspare | | | | X | 21 | Safina Dario | | X | | |
| 10 | Toscano Pecorella Massimo | | X | | | 22 | Passalacqua Giulia | | X | | |
| 11 | Virzi Giuseppe Vincenzo | | X | | | 23 | Cavallino Chiara | X | | | |
| 12 | Mazzeo Alberto | | X | | | 24 | Patti Marzia | | | | X |

indi

Il Consiglio Comunale

Con 2 voti favorevoli – 18 contrari

Delibera

NON APPROVARE l'emendamento n. 2 nel testo già allegato sub lett. B.

Emendamento n. 3 – allegato sub lett. C

Il PRESIDENTE legge i pareri, che sono tutti contrari.

La Cons. BIANCO anticipa il proprio voto contrario.

Si vota per appello nominale.

La votazione ha il seguente esito:

| n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. | n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. |
|----|---------------------------|------|--------|------|------|----|--------------------|------|--------|------|------|
| 1 | Guaiana Giuseppe | | X | | | 13 | Daidone Salvatore | | X | | |
| 2 | La Porta Giuseppe | | X | | | 14 | Ferrante Domenico | | X | | |
| 3 | Pellegrino Giuseppe | | X | | | 15 | Lipari Giuseppe | | | | X |
| 4 | Abbruscato Vincenzo | | X | | | 16 | Garuccio Anna | | X | | |
| 5 | Greco Rocco | | X | | | 17 | Mangano Silvestro | | | | X |
| 6 | Vassallo Andrea | | X | | | 18 | La Barbera Claudia | | X | | |
| 7 | Bianco Anna Lisa | | X | | | 19 | Trapani Francesca | X | | | |
| 8 | Spada Grazia | | X | | | 20 | Peralta Giuseppe | | X | | |
| 9 | Gianformaggio Gaspare | | | | X | 21 | Safina Dario | | X | | |
| 10 | Toscano Pecorella Massimo | | X | | | 22 | Passalacqua Giulia | | X | | |
| 11 | Virzi Giuseppe Vincenzo | | X | | | 23 | Cavallino Chiara | X | | | |
| 12 | Mazzeo Alberto | | X | | | 24 | Patti Marzia | | | | X |

indi

Il Consiglio Comunale

Con 2 voti favorevoli – 18 contrari

Delibera

NON APPROVARE l'emendamento n. 2 nel testo già allegato sub lett. C.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si vota per appello nominale l'atto deliberativo come emendato.

La votazione ha il seguente esito:

| n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. | n. | Consiglieri | Fav. | Contr. | Ast. | Ass. |
|----|---------------------------|------|--------|------|------|----|--------------------|------|--------|------|------|
| 1 | Guaiana Giuseppe | X | | | | 13 | Daidone Salvatore | X | | | |
| 2 | La Porta Giuseppe | X | | | | 14 | Ferrante Domenico | X | | | |
| 3 | Pellegrino Giuseppe | X | | | | 15 | Lipari Giuseppe | | | | X |
| 4 | Abbruscato Vincenzo | X | | | | 16 | Garuccio Anna | X | | | |
| 5 | Greco Rocco | X | | | | 17 | Mangano Silvestro | | | | X |
| 6 | Vassallo Andrea | X | | | | 18 | La Barbera Claudia | X | | | |
| 7 | Bianco Anna Lisa | X | | | | 19 | Trapani Francesca | X | | | |
| 8 | Spada Grazia | X | | | | 20 | Peralta Giuseppe | X | | | |
| 9 | Gianformaggio Gaspare | | | | X | 21 | Safina Dario | X | | | |
| 10 | Toscano Pecorella Massimo | X | | | | 22 | Passalacqua Giulia | X | | | |
| 11 | Virzi Giuseppe Vincenzo | X | | | | 23 | Cavallino Chiara | X | | | |
| 12 | Mazzeo Alberto | X | | | | 24 | Patti Marzia | | | | X |

indi

Il Consiglio Comunale

Con 20 voti favorevoli

Delibera

APPROVARE la proposta di deliberazione avente per oggetto "IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICA DELL'ART. 3 (MISURA DELL'IMPOSTA), COMMA 2, E ART 6 DEL VIGENTE REGOLAMENTO." iscritta al punto 3 dell'OdG nel testo emendato che di seguito si riporta (sottolineato il testo emendato):

<<Il Dirigente del II Settore Dott. G. Petrusa con riferimento all'argomento indicato in oggetto, su proposta della Giunta Comunale n. 77 del 20/03/2019, sottopone al Consiglio comunale la proposta di deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011), i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Visto che, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 190 del 25.11.2013, è stato adottato il Regolamento dell'Imposta di soggiorno;

Visto l'art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come sostituito con la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la deliberazione della G.C. n. 77 del 20/03/2019, che, dopo aver sentito ed informato anche le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive (alla riunione del 18.3.2019 erano presenti i rappresentanti di: Federalberghi Trapani, Adiconsum, U.P.I.A., Confcommercio e Confesercenti), propone al Consiglio comunale la modifica della misura dell'imposta di soggiorno, e ciò al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

Visto l'art. 3, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, che stabilisce che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000, i termini di deliberazione del bilancio di previsione possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, che ha differito ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2019/21;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento dell'Imposta di soggiorno, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 190 del 25.11.2013;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie e dei diritti del contribuente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 19/05/2016;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 20.3.2019;

DELIBERA

1. di aggiungere all'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento dell'Imposta di soggiorno, dopo la lettera c), il seguente periodo: *"A decorrere dal 1° giugno 2019, l'imposta è applicata, per persona e per notte, graduata da € 1,00 ad € 5,00, in funzione delle seguenti classificazioni delle strutture ricettive:*

- alberghi, residence turistico-alberghiere a 1 o a 2 stelle e altre strutture ricettive quali appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/3, A/4, A/5, A/6, residence e agriturismi;
- bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 3 stelle, affittacamere e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/2;
- bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 4 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/7;

- bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 5 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/1, A/8 e A/9.”;

2. di sostituire all’art. 3, comma 2, del vigente Regolamento dell’Imposta di soggiorno, penultimo periodo, le parole “associata alle fasce di prezzo di cui sopra è modificabile” con le parole “è determinata”;

2 bis. di aggiungere all’art. 2, comma 4, dopo le parole "Componenti di gruppi sportivi" le seguenti parole: "di associazioni sportive dilettantistiche o società sportive dilettantistiche".

3. di sostituire l’art. 6 con il seguente:

"Art. 6

Attività di controllo e promozione dell'accoglienza ricettiva "destinazione Trapani"

1. *Il Comune vigilerà sull’adempimento dell’imposta, sulla sua riscossione e sul relativo riversamento al Comune stesso da parte dei gestori delle strutture ricettive, nonché svilupperà azioni di promozione e dell’accoglienza ricettiva. A tal fine il Comune attiverà sul sito istituzionale apposita promozione (ricettività trasparente) con l’individuazione delle strutture ricettive accreditate.*
2. *I controlli verranno effettuati sia mediante raffronti con tutti i dati utili a disposizione dell’Amministrazione comunale sia accedendo, ove necessario, alla documentazione conservata presso le singole strutture ricettive e relativa alle dichiarazioni periodiche (e relativi versamenti) effettuate dalla struttura stessa nei 5 anni precedenti. Il Comune si riserva, inoltre, azioni di controllo e monitoraggio informatici.*
3. *In caso di irregolarità, oltre alle eventuali conseguenze penali, ai trasgressori verranno contestate le violazioni e irrogate le relative sanzioni nei modi e nella misura indicata all’articolo 4, comma 2, e all’articolo 5, comma 3, del presente Regolamento.”;*
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, richiamato in detta norma;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Consiglio alla unanimità (presenti 20 – assenti 4: Gianformaggio – Lipari – Mangano – Patti) delibera con voto per alzata e seduta di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva ex art. 12 l.r. n..44/1991.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

La seduta prosegue.

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 12/2019)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE

GUAIANA GIUSEPPE

**Il Segretario
SPATARO ALFONSO**

**Il Consigliere Anziano
(LA PORTA GIUSEPPE)**